

## **MADRE MARIA DEL SOCCORSO ASTORGA LICERAS**



1 - C'era una volta... Maria Claudia Giuseppina Astorga Liceras. La conosci? Probabilmente no. Ti voglio raccontare la sua storia e sono sicura che ti piacerà!

2 - Maria, “futura Madre Maria del Soccorso” nacque ad Archidona, un paesino della provincia di Malaga, in Spagna, il 30 ottobre 1769, in seno ad una famiglia benestante, che le offrì un'accurata educazione umana e cristiana.

3 - Suo padre, Francesco di Astorga, era un architetto famoso, che realizzò molte opere maestre in Archidona, come la piazza Ochavada (la più importante del paese) e la torre della chiesa del monastero delle Monache Minime di San Francesco di Paola.

4 - Contava solo tre anni e mezzo di età, quando sua madre, ancor giovane, volò al cielo. Infatti non ricordava nulla di lei, ma si sentiva felice quando le parlavano delle sue virtù e della premura con cui aveva cominciato a educarla.

5 - All'età di cinque anni, afflitta perché suo padre si era sposato di nuovo e timorosa della sua matrigna, sognò che la Madonna con tenerezza materna la consolava e l'accoglieva come figlia sua. Da quel sogno cominciò ad amarla con tutto il suo cuore e a chiamarla “*Mia dolce Madre*”. E questa devozione filiale alla Vergine Maria la caratterizzò per tutta la vita.

6 - Dal giorno in cui fece la prima Comunione, a otto anni, incominciò ad avere maggior conoscenza delle cose di Dio. Le piaceva rimanere sola in casa, per inginocchiarsi e adorare il Santissimo Sacramento, visto che dalla finestra di casa sua, poteva vedere la parrocchia, che stava di fronte, e ringraziava Dio per averle permesso di essere sua vicina.

7 - Fin da piccola sapeva sopportare con forza tutto ciò che la faceva soffrire, accettando tutto senza lamentarsi per unirsi alle sofferenze di Gesù.

8 - A quattordici anni, le fecero una proposta di matrimonio e Maria restò molto turbata, non sapendo cosa rispondere. Non lo rivelò a nessuno, nemmeno ai suoi genitori, ma ricorse piangendo alla sua “*Dolce Madre*”, chiedendole luce per capire la

volontà di Dio su di lei. Mentre stava pregando, comprese che la sua “*Dolce Madre*” voleva che diventasse sposa del suo Figlio Gesù.

9 - Con questa nuova luce aumentò il suo desiderio di farsi religiosa e piena di fervore incominciò a digiunare con maggior frequenza e, conservando di nascosto il suo pasto, ne faceva elemosina ai poveri.

10 - Decise quindi di parlare con suo padre della vocazione alla vita religiosa che sentiva ormai forte e chiara. Questi, che era un uomo di profonda fede, non si oppose, anzi le disse che si rallegrava molto che desiderasse diventare religiosa, perché se il matrimonio era buono, la vita religiosa lo era ancora di più.

11 - Ma dove la voleva il Signore? La scelta non tardò. Infatti un giorno, durante la novena di San Francesco di Paola, Maria andò alla chiesa della Vittoria dei Frati Minimi e lì, pregando davanti al Santissimo Sacramento per avere luce, fu invasa da tanta consolazione che capì che il Signore la voleva come Monaca Minima di San Francesco di Paola.

12 - Il giorno tanto atteso dell'ingresso nel monastero arrivò il 28 agosto 1799. La sera precedente Maria si preparò con fervore a ricevere l'abito di novizia delle Monache Minime. Non volle festeggiamenti, non salutò né familiari, né amici, ma preferì vivere quel momento così importante della sua vita nel raccoglimento della preghiera.

13 - Quella notte non dormì e la mattina dopo si alzò molto presto, chiese la benedizione a suo padre e andò in chiesa per confessarsi e fare la Comunione. Al ricevere l'Eucarestia sentì che il suo amato Sposo accarezzava la sua anima ed era compiaciuto dei buoni propositi che portava in cuore.

14 - Il P. Provinciale dei Frati Minimi, al darle il permesso di entrare tra le Monache Minime, le donò il nome di Soccorso, dicendo che quello era il nome che Dio voleva che portasse, così Maria diventava Madre Maria del Soccorso.

15 - Il suo amato Sposo la preparò con il dono del raccoglimento interiore alla sua Professione, che celebrò il 29 agosto 1800. Con quanto fervore abbracciò la vita religiosa, desiderosa di compiere con fedeltà i nuovi impegni che aveva contratto con la Professione!

16 - Il primo ufficio, che le fu assegnato, fu quello di infermiera. Con eroica carità assisteva le consorelle più gravi e contagiose, che continuamente la sollecitavano, tanto che appena le rimaneva il tempo per partecipare alle preghiere della comunità. Nonostante il peso di tanto lavoro, si sentiva piena di gioia perché vedeva il volto di Gesù sofferente in ogni ammalata e poteva meditare la passione di Gesù.

17 - Dopo l'ufficio di infermiera, le fu affidato quello di portinaia e di rotara. Tutti i giorni, prima di attendere a chi bussava alla rota, pregava il Signore perché la aiutasse ad essere caritativa con tutti, soprattutto con i poveri, ed erano tanti quelli che

andavano a chiedere l'elemosina! offriva loro con grande carità gli alimenti di cui disponeva, fino a privarsi dei suoi stessi pasti.

18 - Questi uffici le causarono non pochi dispiaceri, ma lei sapeva sopportare tutto con pazienza e dolce mitezza. Gesù volle unirla alla sua croce anche con varie malattie, che lei accettò sempre con generosità e spirito di sacrificio.

19 - I suoi scritti sono frutto dell'obbedienza al suo confessore, che le ordinò di scrivere tutte le sue esperienze spirituali. In essi non fa altro che esaltare e testimoniare al mondo la grande misericordia e bontà di Dio.

20 - Il carisma penitenziale dell'Ordine dei Minimi, che è un carisma di intercessione, riparazione ed espiatione, fu spiccatamente evidente in Madre Maria del Soccorso, che impiegava tutto il tempo della preghiera implorando misericordia per i peccatori.

21 - A febbraio del 1813 i suoi scritti misteriosamente si interrompono. Perché? non si sa. Di certo è che Madre Maria del Soccorso volò al cielo il 31 marzo 1814 all'età di 44 anni e lasciò dietro di sé il soave profumo della sua santità.

22 - Madre Maria del Soccorso, quale fedele figlia di San Francesco di Paola, intraprese il volo verso la cima del monte della santità con le ali dell'amore e dell'obbedienza alla volontà divina.

23 - Ora dal cielo intercede per noi, implorando da Dio quella misericordia, che tanto aveva contemplato e celebrato in tutta la sua vita.

24 - Invocala anche tu in tutte le tue necessità con questa semplice preghiera e lei pregherà per te il suo Dio buono e misericordioso:

25 -



Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, ti rendiamo grazie per i doni concessi alla Serva di Dio, Madre Maria del Soccorso Astorga Liceras, monaca Minima, che, alla scuola di Gesù Eucarestia e sull'esempio di Maria Santissima, sua "Dolce Madre" e di San Francesco di Paola, diede testimonianza di vita evangelica e, infiammata di divino amore, manifestò la misericordia e la bontà di Dio. Ti preghiamo che per sua intercessione ci conceda la grazia che ti domandiamo. Dignati di glorificare la tua Serva affinché sia per tutti i fedeli un modello di vita. Per Cristo nostro Signore. Amen.



